La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
11-FEB-2020
da pag. 33
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 49 %

Pallavolo come il calcio Volata a tre in campionato

Verso i playoff: in testa Perugia e Civitanova, poi Modena a 2 punti

di **Gian Luca Pasini e Davide Romani**

La domanda che verrebbe è: ma chi «fa» la Juventus, chi «fa» l'Inter e chi «fa» la Lazio? Un'indicazione potrebbe arrivare dalla sede bianconera, visto che qualche giorno fa Cristiano Ronaldo si è fatto fotografare con Osmany Juantorena e tutta la Lube Civitanova è andata in visita alla squadra di Sarri (la Lube Cucine è fra gli sponsor della squadra di Sarri). La volata del massimo campionato di calcio assomiglia molto a quello che propone la Superlega di volley, con tre squadre raccolte in un fazzoletto di due punti che si contendono lo scudetto numero 75 (anche se nel volley alla fine decideranno i playoff che nel calcio non ci sono).

Volata

Da qui alla fine della stagione regolare ci sono sei giornate e la squadra campione d'Italia, Civitanova appunto, ha un piccolo vantaggio: ha già riposato (il campionato di quest'anno, come noto, è a 13 squadre) e quindi ha una partita in più da giocare. Non c'è dubbio, inoltre, che il cammino di Perugia sia in assoluto il più complicato: nelle ultime tre giornate dovrà infatti affrontare tutte le altre «tre sorelle», nell'ordine Civitanova, Modena e Trento, anche se due di queste le sfiderà fra le mura amiche, un «noto fortino» che negli ultimi anni ha pesato molto in senso positivo nei risultati della squadra oggi affidata a Heynen.

Ostacoli

Ma il volley non prevede percorsi facilitati. E mentre si gioca la volata per il primo posto in stagione regolare, allo stesso tempo mette in palio altri due trofei: a fine mese queste stesse tre squadre (con l'aggiunta di Trento, che segue in classifica al 4° posto) si troveranno a Casalecchio di Reno, alle porte di Bologna, dove sarà in palio la Coppa Italia, che rispetto al calcio ha acquisito un peso specifico molto più elevato. E non c'è dubbio che le quattro contendenti stanno già pensando ad avere la squadra in forma per quell'appuntamento. Perché vincere questo primo trofeo del 2020 vorrebbe quasi certamente dire avere messo in salvo la stagione. Ma allo stesso tempo c'è di mezzo anche la campagna europea: Civitanova e Perugia tornano in campo giovedì in Champions per strappare il pass per i quarti (la Lube sarà alle prese con un difficile derby contro Trento in trasferta), mentre Modena è attesa dal ritorno degli ottavi di finale di Coppa Cev, la seconda manifestazione continentale.

Infortuni

E come l'Inter si è confrontata negli ultimi giorni con l'infortunio di Handanovic, anche Perugia e Civitanova hanno qualche problema di infermeria. Gli umbri hanno il bomber Atanasijevic di nuovo alle prese con un vecchio problema a un ginocchio, mentre i marchigiani hanno ai box da qualche giorno il cubano Leal per un guaio alla schiena. Il loro recupero è fondamentale per i sogni di vittoria di entrambi...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA

La Final Four è in programma il 22 e 23 febbraio a Casalecchio di Reno.

22 febbraio
Semifinali
Ore 16: Civitanova-Trento;
ore 18.30: Perugia-Modena

23 febbraio
Ore 14.30: Bergamo-Brescia (finale A-2/A3);
Ore 18 finale

TROFEO GAZZETTA

Uomini
87 Leon;
74 Abdel-Aziz;
72 Bednorz;
70 Zaytsev;
60 Christenson;
55 Patry;
53 Hernandez;
51 Russell.

Donne
76 Mingardi;
59 Van Hecke;
57 Smarzek, Egonu;
56 Herbots;
55 Vasileva;
54 Lowe, Montibeller.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Sei giornate per decidere la regular season

	16 FEBBRAIO 21ª GIORNATA	1 MARZO 22ª GIORNATA	8 MARZO 23ª GIORNATA	15 MARZO 24ª GIORNATA	22 MARZO 25ª GIORNATA	29 MARZO 26ª GIORNATA
PERUGIA 48 punti	RAVENNA ★★	SORA ★	RIPOSO	Civitanova ★★★★★	MODENA ★★★★★	Trento ★★★★★
CIVITANOVA 48 punti	Vibo ★	MONZA ★★	Trento ★★★★★	PERUGIA ★★★★★	Padova ★★	SORA ★
MODENA 46 punti	TRENTO ★★★★★	RIPOSO	Monza ★★	VERONA ★★	Perugia ★★★★★	VIBO ★

In MAIUSCOLO le gare in trasferta In minuscolo le gare in casa Coefficiente difficoltà: stelle da 1 ★ a 5 ★★★★★

LEGO-HUB



Perugia 48 punti
Wilfredo Leon, 26 anni, schiacciatore al secondo anno alla Sir GALBIATI



Civitanova 48 punti
Bruno, 33 anni, regista brasiliano alla seconda stagione alla Lube



Modena 46 punti
Ivan Zaytsev, 31 anni, opposto alla seconda stagione con la Leo Shoes

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
11-FEB-2020
da pag. 60
foglio 1
Superficie: 18 %

SUPERLEGA Dal turno infrasettimanale sono arrivati tre punti preziosi

Vero Volley, soffia il vento dell'Est

VERO VOLLEY MONZA	**3**
GAS SALES PIACENZA	**1**

PARZIALI: 25-23, 25-27, 31-29, 25-23.
MONZA: Louati 3, Yosifov 9, Kurek 25, Dzavoronok 24, Galassi 14, Orduna; Goi (L). Calligaro, Beretta, Buchegger, Sedlacek 3. Ne Federici (L), Capelli, Ramirez Pita. All. Soli.
PIACENZA: Berger 20, Krsmanovic 2, Nelli 24, Kooy 16, Stankovic 9, Cavanna 1; Scanferla (L). Fei, Botto 1, Paris, Tondo 6. Ne. Copelli, Fanuli (L), Pistolesi. All. Gardini
ARBITRI: Venturi e Cappello.
NOTE: durata set: 30', 34', 42', 30'; tot: 2h16'. Monza: battute vincenti 5, sbagliate 19, muri 8, errori 23, attacco 59 per cento. Piacenza: battute vincenti 10, sbagliate 20, muri 7, errori 28, attacco 55 per cento. Mvp Kurek (Monza). Spettatori 921.

MONZA (mtf) Riposo piacevole per la Vero Volley Monza. Nel fine settimana la formazione di Soli ha osservato il turno di sosta previsto dal calendario, godendosi quindi i tre punti, decisamente preziosi, ottenuti giovedì sera con Piacenza. Per l'occasione si sono scatenati i due martelli dell'Est Europa, il polacco Bartosz Kurek e il ceco Donovan Dzavoronok, straripanti al momento di mettere il pallone per terra nella metà campo degli emiliani. Partita lunghissima, nonostante non si sia andati al quinto set: fondamentale il 31-29 con cui Monza ha chiuso il terzo set. E da un momento all'altro potrebbe arrivare anche l'ufficialità del tesseramento dello sloveno Tine Urnaut, di rientro in Italia dalla Cina.



Sopra la carica dei giocatori di Monza *(foto Ghidini)*
A fianco Tine Urnaut con la presidente Alessandra Marzari e il futuro compagno di squadra Thomas Beretta

SUPERLEGA MASCHILE

RISULTATI: (7R) Kioene Padova-Itas Trentino 2-3, LeoShoes Modena-Allianz Milano 3-0, Top Volley Cisterna-Banca del Frusinate Sora 3-1, Lube Civitanova-Consar Ravenna 3-0, Calzedonia Verona-Tonno Callipo Vibo Valentia 3-1, Sir Safety Conad Perugia-Gas Sales Piacenza 3-1. Riposa Vero Volley Monza.

Classifica

SQUADRA	PT	G	V	P	SV	SP	Q.S
CIVITANOVA	48	18	16	2	51	14	3,64
PERUGIA	48	19	17	2	46	17	2,74
MODENA	46	19	15	4	49	17	2,88
TRENTINO	41	18	14	4	47	24	1,96
MILANO	33	18	11	7	37	28	1,32
PADOVA	25	17	8	9	32	34	0,94
RAVENNA	24	19	8	11	30	41	0,73
VERONA	21	18	7	11	28	40	0,7
MONZA	21	18	6	12	29	41	0,71
PIACENZA	18	19	7	12	30	47	0,64
VIBO VALENTIA	12	17	4	13	23	43	0,53
CISTERNA	12	17	4	13	26	48	0,54
SORA	5	18	1	17	13	51	0,25

PROSSIMO TURNO: (16/02) Ravenna-Perugia, Trentino-Modena, Monza-Verona, Cisterna-Padova, Milano-Sora, Civitanova-Vibo Valentia. Riposa Piacenza.


Ecco la vera Saugella
Impresa a Scandicci

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

del 11 Febbraio 2020

GIORNALE di MONZA
in edicola il martedì

estratto da pag. 60

Settimana con due vittorie e un'eliminazione per le squadre del Consorzio monzese

Dopo un periodo di notevoli amarezze, e a pochi giorni dall'eliminazione patita in Europa, le ragazze di Parisi si risollevano

La felicità di Serena Ortolani: «Siamo una grande squadra, dobbiamo consolidare le nostre sicurezze, ma siamo sulla strada giusta»

Ecco la vera Saugella Impresa a Scandicci



A fianco, il gruppo della Saugella festeggia il successo a Scandicci; sopra Floortje Meijners impegnata in difesa: per lei una grande prestazione domenica in Toscana (G. Favaro)

SAVINO DEL BENE SCANDICCI	**2**
SAUGELLA MONZA	**3**

PARZIALI: 25-15, 21-25, 27-25, 23-25, 9-15.

SCANDICCI: Bricio 19, Lubian 10, Sloetjes 7, Pietrini 21, Stevanovic 6, Malinov 2, Merlo (L), Stysiak 15, Carraro 1, Kakolewska 1, Cardullo. Ne Gray, Molinaro, Kosareva. All. Cristofani.

MONZA: Meijners 22, Danesi 11, Ortolani 18, Orthmann 20, Heyrman 2, Di Iulio 1, Parrocchiale (L), Squarcini 3, Plummer 1, Skorupa 1, Obossa. Ne Bonvicini, Mariana, Rocca. All. Parisi.

ARBITRI: Cerra e Sobrero.

NOTE: durata set: 22', 29', 34', 32', 17'; Totale 2h14'. Scandicci: battute vincenti 7, battute sbagliate 10, muri 15, errori 26, attacco 42 per cento. Monza: battute vincenti 11, battute sbagliate 16, muri 7, errori 23, attacco 38 per cento. Mvp Meijners (Monza). Spettatori 1117.

SCANDICCI (FI) (mtf) Quando sembrava mettersi male, ecco la Saugella migliore, quella che combatte e che ribalta le carte in tavola al cospetto della quarta forza del campionato. Dopo tre sconfitte consecutive in campionato, cui vanno aggiunte le due di Coppa Cev e quella in semifinale di Coppa Italia (in mezzo solo il successo nei quarti della competizione nazionale), la formazione di Carlo Parisi riassapora gioia ed entusiasmo, al termine di una partita lunga e ricca di cambi di trama.

Monza aveva proprio bisogno di questa vittoria, come testimoniano anche le parole di Serena Ortolani nel dopogara: «Siamo contentissime perchè arrivavamo da un momento difficile e questi due punti sono oro per noi, soprattutto per lo spirito. Siamo una grande squadra che deve ancora trovare le giuste

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

alchimie per divertirsi. Quando commettiamo errori ci demoralizziamo e invece dobbiamo continuare a spingere, giocando di squadra, come abbiamo fatto con Scandicci. Dobbiamo ancora consolidare alcune sicurezze ma siamo sulla giusta strada».

E dire che l'avvio era stato particolamente negativo: la Saugella, in campo con Di Iulio, Ortolani, Orthmann e Meijners (Plummer fuori), fatica a entrare in partita e la formazione toscana spadroneggia fino al 25-15. Parisi sceglie però di non cambiare alcunché per il secondo set e le cose gli dànno ragione: è un'ottima Floortje Meijners a trascinare la squadra Vero Volley al pareggio. Ora è partita equilibrata, con Plummer che resta seconda scelta (e Mariana terza) e il punteggio che resta in equilibrio fino alle due giocate di Bricio che valgono il 2-1. Diversamente da quanto successo nelle ultime settimane, la Saugella non affonda quando le cose si mettono male: il quarto set è una grande prova di squadra, suggellata da due servizi vincenti della specialista Squarcini. Il tie break è invece una cavalcata monzese: Ortolani e Meijners ispirano lo scatto che non verrà più assorbito dalla Savino del Bene.




Ecco la vera Saugella
Impresa a Scandicci
Vero Volley, soffia il vento dell'Est

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

A1 FEMMINILE

Firenze cambia: via Caprara

Giovanni Caprara non è più l'allenatore del Bisonte Firenze. Il giorno dopo il ko interno contro Chieri, la dirigenza fiorentina ha deciso di esonerare l'allenatore arrivato nel gennaio 2018. Per il momento la squadra è stata affidata a Cervellin, il vice allenatore, ma si parla di Marco Mencarelli, esonerato un mese fa dai cugini di Scandicci.

A1 FEMMINILE
(18ª giornata)
mercoledì 12 febbraio

BERGAMO-CONEGLIANO	ore 20.30
NOVARA-SCANDICCI	ore 20.30
BRESCIA-FIRENZE	ore 20.30
CASALM.-FILOTTRANO	ore 20.30
BUSTO-PERUGIA	ore 20.30
MONZA-CASERTA	ore 20.30
CHIERI-CUNEO	ore 20.30

CLASSIFICA

	Pt	G	V	P	Sv	Sp
Conegliano	48	17	16	1	50	7
Busto	42	17	14	3	45	16
Novara	35	17	12	5	41	24
Scandicci	33	17	11	6	42	28
Monza	28	17	9	8	35	31
Casalmagg.	28	17	9	8	33	30
Firenze	24	17	8	9	27	33
Chieri	24	17	7	10	28	36
Bergamo	23	17	8	9	32	36
Cuneo	20	17	7	10	28	39
Brescia	18	17	7	10	26	37
Filottrano	16	17	6	11	20	40
Perugia	10	17	3	14	23	46
Caserta	8	17	2	15	18	45

Formula: prime 4 ai quarti dei play-off scudetto, dalla 5ª alla 12ª agli ottavi, le ultime due retrocedono in A2.


PALACIOS: «IN ITALIA REALIZZO I MIEI SOGNI»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

in edicola il martedì
GIORNALE di MONZA

Candy Arena - L'agenda della settimana

Verona e Caserta Partite da vincere

MONZA (mtf) Inizia una nuova settimana, decisamente importante per le ambizioni delle due formazioni monzesi, ormai «ridotte» ai rispettivi campionati. Si comincia domani - mercoledì - quando alla Candy Arena arriva la Volalto Caserta, formazione ultima in classifica e in grosse difficoltà, visto che buona parte delle giocatrici hanno lasciato la società. Pronostico chiuso, quindi, a favore della Saugella, che non può proprio permettersi di lasciare punti per strada. Domenica, poi, la squadra di Carlo Parisi andrà nelle Marche, a far visita alla Lardini Filottrano. È un'altra occasione da non perdere per provare a riavvicinare il quarto posto in classifica, che sarebbe sicuramente molto utile in chiave playoff.

I ragazzi della Vero Volley saranno invece di scena nel palazzetto di casa domenica - con inizio alle 18. Avversario di turno la Calzedonia Verona, per quello che sarà un vero e proprio spareggio playoff: brianzoli e scaligeri sono infatti appaiati all'ottavo posto ed entrambe hanno anche già scontato il turno di riposo previsto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Ecco la vera Saugella
Impresa a Scandicci
Vero Volley, soffia il vento dell'Est
Verona e Caserta
Partite da vincere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

in edicola il martedì
GIORNALE di MONZA

COPPA CEV FEMMINILE

Nessun miracolo Kazan è spietata Corsa già terminata

SAUGELLA MONZA	**1**
DINAMO KAZAN	**3**

PARZ.: 16-25, 25-18, 20-25, 20-25.

MONZA: Heyrman 4, Di Iulio 2, Danesi 5, Orthmann 4, Meijners 10, Plummer (nella foto) 16, Parrocchiale (L), Obossa 1, Ortolani 4, Mariana 17, Squarcini 1, Skorupa. Ne Bonvicini, Begic (L). All. Parisi.

KAZAN: Biryukova 4, Maryukhnich 2, Koroleva 16, Fabris 15, Startseva 7, De La Cruz De Pena 17, Podkopaeva (L), Kochurina 2, Popova,



Akimova 3, Fedorovtseva 8. Ne Simanikhina (L), Kadochkina. All. Gilyazutdinov,

ARBITRI: Strandson (Est) e Costantinides (Cyp).

NOTE: durata set: 23', 23', 29', 23. Tot: 1h38'. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 8, muri 11, errori 19, attacco 37 per cento. Kazan: battute vincenti 6, sbagliate 10, muri 10, errori 17, attacco 47 per cento. Spettatori 1506.

MONZA (mtf) Dopo il 3-0 dell'andata, serviva la serata perfetta, che però non si è verificata. A passare ai quarti sono le russe di Kazan.


Ecco la vera Saugella
Impresa a Scandicci
Vero Volley, soffia il vento dell'Est

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

in edicola il martedì
GIORNALE di MONZA

COPPA CEV FEMMINILE

Nessun miracolo Kazan è spietata Corsa già terminata

SAUGELLA MONZA	**1**
DINAMO KAZAN	**3**

PARZ.: 16-25, 25-18, 20-25, 20-25.

MONZA: Heyrman 4, Di Iulio 2, Danesi 5, Orthmann 4, Meijners 10, Plummer (nella foto) 16, Parrocchiale (L), Obossa 1, Ortolani 4, Mariana 17, Squarcini 1, Skorupa. Ne Bonvicini, Begic (L). All. Parisi.

KAZAN: Biryukova 4, Maryukhnich 2, Koroleva 16, Fabris 15, Startseva 7, De La Cruz De Pena 17, Podkopaeva (L), Kochurina 2, Popova,



Akimova 3, Fedorovtseva 8. Ne Simanikhina (L), Kadochkina. All. Gilyazutdinov,

ARBITRI: Strandson (Est) e Costantinides (Cyp).

NOTE: durata set: 23', 23', 29', 23. Tot: 1h38'. Monza: battute vincenti 6, sbagliate 8, muri 11, errori 19, attacco 37 per cento. Kazan: battute vincenti 6, sbagliate 10, muri 10, errori 17, attacco 47 per cento. Spettatori 1506.

MONZA (mtf) Dopo il 3-0 dell'andata, serviva la serata perfetta, che però non si è verificata. A passare ai quarti sono le russe di Kazan.


Ecco la vera Saugella
Impresa a Scandicci
Vero Volley, soffia il vento dell'Est

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

La Volalto prova la risalita e punta sulla Cicolari



VOLLEY

Carlo Giannoni

La Golden Tulip Volalto 2.0 tenta di uscire dal vicolo cieco in cui si è cacciata con l'allontanamento di allenatore e atlete e si lancia alla ricerca di una salvezza che, al momento, appare quasi come una mission impossible dal momento che sono otto le lunghezze di ritardo da quel terzultimo posto che garantisce, appunto, la permanenza in A1. In un lungo comunicato stampa il club parla di fase due e di riorganizzazione con il coinvolgimento di «uno staff di 50 persone che ruota nell'orbita Volalto», anche se, poi, i nomi ufficializzati sono in numero nettamente inferiore. L'intenzione, comunque, è di completare l'organico al più presto, compreso quello più importante, che è rappresentato dalla squadra che va in campo. Della formazione iniziale costruita dalla Volalto sono, in pratica, rimaste quattro giocatrici: l'opposto Simon Castaneda, i liberi Ghilardi ed Ameri e la palleggiatrice Dalia. A queste si sono aggiunte negli ultimi tempi la centrale Deja Harris e la palleggiatrice Trevisiol. È di sabato scorso l'annuncio dell'ingaggio, tramite la formazione di C, della schiacciatrice Greta Cicolari, atleta lontana dal volley indoor dal 2009, anche se brillante e vincente protagonista negli anni successivi nel settore del beach volley ed anche dello snow volley, nonostante una lunga serie di squalifiche comminate per «affermazioni lesive» della Fipav e dei suoi tecnici. Nella nota diffusa ieri si è ufficializzato anche l'arrivo della centrale Domiziana Mazzoni, lo scorso anno all'Acqua e Sapone Roma in A2 e quest'anno in B1 alla Pallacanestro Perugia che l'ha liberata lo scorso dicembre. In più vengono preannunciati altri due arrivi: un opposto ed una schiacciatrice. La nuova squadra – perché tale sarebbe - è completata dalla centrale Chianese, dalla schiacciatrice Mastroianni e dall'opposto Misceo, tutte provenienti dalla formazione di serie C.

L'intenzione è quella di ridare un minimo di credibilità al volley casertano e cercare di mandare in campo una formazione competitiva, diversa da quella superata domenica dalle pluricampionesse d'Italia e mondiali della Imoco Conegliano. Quello in Veneto era un insuccesso scontato in considerazione del valore tecnico delle avversarie ed in effetti la gara non ha avuto alcun sussulto anche se il tecnico trevigiano ha mantenuto in panchina per tutta la durata del confronto le sue titolari. È bastato, in effetti, il secondo sestetto per «liquidare la pratica-Volalto» in meno di un'ora. E ciò nonostante l'indiscutibile impegno delle ragazze casertane. Domani si torna in campo per la quinta giornata di ritorno con le rosanero impegnate in un'altra trasferta difficile, sul campo della Saugella Monza, attuale quinta forza del campionato, reduce dalla vittoria ottenuta a Scandicci dopo tre sconfitte consecutive. Basterà, se ci sarà, il debutto di Cicolari e Mazzoni per invertire il trend delle ultime partite?


LA MALEDIZIONE DEL PARI

Sotto accusa il rendimento di Ginestra

La Volalto prova la risalita E punta sulla Cicolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 11 Febbraio 2020

La Provincia
Quotidiano di Cremona
CREMONA/ITALIA

estratto da pag. 47

Volley A1 La ÈPiù Pomì al bivio

Vincere con Filottrano e Brescia altrimenti Gaspari rischia l'esonero

CASALMAGGIOE È stato un lunedì decisamente complicato per la ÈPiù Pomì Casalmaggiore che dopo il ko patito a Bergamo ha fatto i conti con il sorpasso di Monza al quinto posto e soprattutto con un malcontento generalizzato che non aiuta in vista di due match cruciali come quelli di domani e domenica, al PalaRadi, con Filottrano e Brescia.
Il bilancio del 2020 recita quattro sconfitte su cinque incontri, allungando il raggio sono sette ko nelle ultime nove uscite, un ruolino di marcia deficitario che fa il paio con una involuzione tecnica e caratteriale difficilmente spiegabile. A Bergamo è bastato mettere un po' di pressione, gasarsi per qualche palla uscita bene ed ecco che sulle facce di Casalmaggiore si è dipinta la maschera della paura che ha consentito alla Zanetti di aver la meglio nel finale di secondo set, di rimontare nel terzo (da 13-7 per le rosa) e di andare in allungo nel quarto.
Al PalaAgnelli le manifestazioni di disappunto di parte della dirigenza Vbc nei confronti del tecnico di Ancona sono state evidenti e ieri è circolata anche una voce che volesse coach Gaspari ai saluti. La situazione probabilmente è di fermento e tante sono le questioni irrisolte (la nuova maglia da gara non ha più Landini e Braga come sponsor) che rendono l'ambiente poco sereno. È chiaro che i due match in programma tra domani e domenica potranno dire di più e una deflagrazione potrebbe davvero avere conseguenze importanti sulle scelte, societarie da un lato, e di giocatrici e staff dall'altro. **M.F.**



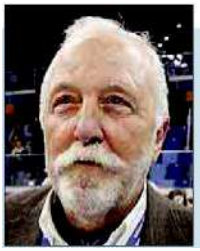
Marco Gaspari a colloquio con Danielle Cuttino


Volley A1 La ÈPiù Pomì al bivio

Serie A Sfida a tre È bagarre scudetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 21671 - Diffusione: 19132 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati
11-FEB-2020
da pag. 43
foglio 1 / 2
Superficie: 42 %



Mercato Itas, Mosna: «Giannelli è incedibile»

«Ora basta: Giannelli è incedibile»

Itas, il presidente Mosna sulle voci di mercato

«Spendere cifre esorbitanti per i giocatori può causare una forbice nel campionato»

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Le voci di mercato che si stanno accavallando in questi giorni non sono state gradite dal presidente della Trentino Volley Diego Mosna. In particolare, come è evidente, quelle che hanno accostato il capitano della squadra, Simone Giannelli, a molti club che si stanno scatenando sul mercato. «Non è che non abbia gradito - spiega il presidente Mosna - è che forse è il caso di mettere qualche punto fermo. Hanno detto che Giannelli sarebbe andato a Civitanova. Poi a Perugia, qualcuno in Russia... Ma questi signori dimenticano un particolare: Giannelli è il capitano della Trentino Volley, ha un contratto con noi, è incedibile e dunque non è sul mercato».

Lei però ha anche lanciato un allarme nei confronti dei club che stanno spendendo cifre esorbitanti per assicurarsi i giocatori più forti.

«Sono decenni che seguo la pallavolo di vertice con ruoli dirigenziali ed ho visto cosa può accadere. Ricordo anche il periodo in cui i grandi gruppi industriali investivano massicciamente: penso a Berlusconi con Mediolanum, Gardini con Ravenna e, più recentemente, Mezzaroma con Roma. Il problema è che, quando i grandi gruppi si ritirano, poi rimane poco. Erano, quelli, soggetti che avevano grandi disponibilità finanziarie e volevano vincere in fretta. Il problema è che se si spinge troppo verso l'alto, quando si cade il tonfo è più forte. Nel calcio il sistema tiene ancora grazie ai diritti televisivi. Detto questo, la mia non è una critica, è un'opinione: ognuno faccia ciò che vuole con il proprio budget, spero solo che sia il segno di un appeal rinnovato verso il nostro sport e non invece l'inizio di una spirale verso l'alto che può far schizzare i conti».

Il rischio è di una forbice che si allarga sempre di più dividendo il campionato tra le prime tre squadre e tutte le altre?

«Anche. Ma direi che più in generale il rischio è che il campionato proceda a due velocità. Se le differenze sono esagerate, si perde interesse per lo sport. Intendiamoci: è giusto che un campione che vale venga pagato ma sempre tenendo presente il contesto della nostra disciplina sportiva».

Insomma: lei pensa che questo sia un momento di rinnovamento della pallavolo?

«Sì. Mettiamola così: siamo entrati in una fase nuova e gli investitori sembrano interessati al nostro sport. Spero di sbagliare e che questo sia un interesse duraturo. La mia è solo un'opinione dettata dalla prudenza.»

Torniamo al mercato. Lei ha detto che anche la sua società si sta guardando attorno.

«Certo che lo facciamo. Ma cerchiamo di farlo in modo non sguaiato. Abbiamo molti giocatori in scadenza di contratto con i quali stiamo avviando le trattative. Ma di certo il primo passo è stato quello di aver blindato il capitano. Non solo per il suo indiscutibile valore di atleta ma anche per l'uomo che è diventato negli ultimi dieci anni crescendo con addosso la nostra maglia. Ora ragioneremo con tutti gli altri, tenendo presente che siamo ancora in gara per la Coppa Italia, la Champions, il campionato: dipenderà anche da come finiremo. È comunque non siamo preoccupati: Trento è una piazza che da sempre esercita una certa attrazione».

Chiudiamo con la pallavolo giocata. Come commenta la battaglia che avete vinto domenica contro Padova?

«È stata una bella sfida, di grande spettacolo. Padova è un'ottima squadra e così il valore della vittoria è ancora maggiore. Per venire fuori da una situazione difficile abbiamo dovuto fare affidamento sulla qualità dei nostri campioni. Però davvero: non ho mai visto una Padova così competitiva.»

Non trova strano questo primo set che recentemente la squadra concede agli avversari prima di prendere il ritmo?

«Esistono i misteri della fede e quelli della pallavolo. Accettiamo l'istituto del mistero».

IL SESTETTO DELLA SETTIMANA

20ª GIORNATA

Patry (Cisterna)
Bednorz (Modena)
Simon (Civitanova)
Holt (Modena)
Leon (Perugia)
Giannelli (Trento)





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

2h21'

LA DURATA DI PADOVA-ITAS

La sfida della Kioene Arena di Padova, vinta dall'Itas 3-2 è stata la più lunga della giornata

60,3%

L'ATTACCO DI MODENA

L'attacco stellare di Modena ha consentito ai canarini di battere Milano 3-0 in 80 minuti

32,7%

LE RICEZIONI ++ DI CIVITANOVA

Una ricezione efficacissima ha favorito il cambio palla della Lube nella vittoria contro Ravenna

13

I MURI DI PERUGIA

Per l'attacco di Piacenza, il muro di Perugia si è rivelato un ostacolo insormontabile

31

I PUNTI DI HERNANDEZ

Non è bastata a Padova una partita stellare dell'opposto cubano per aver ragione dell'Itas



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE